



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Anno accademico 2018-2019

Insegnamento	Diritto Amministrativo I
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/10
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	14 CFU
Propedeuticità	Istituzioni di diritto pubblico e Diritto Costituzionale
Docente	Prof. Avv. Paolo Tanda Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Email: paolo.tanda@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giurisprudenza
Presentazione	Il corso di Diritto Amministrativo I ha lo scopo di far acquisire allo studente la conoscenza teorica e pratica degli istituti fondamentali relativi all'organizzazione e all'azione della pubblica amministrazione italiana nel contesto di un quadro aggiornato del sistema di protezione dei cittadini contro gli atti amministrativi. Le <i>attività</i> associate al corso consentiranno, poi, allo studente di applicare le nozioni acquisite a casi pratici ricavati dalla giurisprudenza.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none">1. Concetti fondamentali relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione;2. Concetti fondamentali relativi all'azione della pubblica amministrazione;3. Concetti fondamentali relativi al sistema di protezione dei cittadini contro gli atti amministrativi.
Prerequisiti	Per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità fornite dall'insegnamento è indispensabile la conoscenza dei concetti e degli istituti fondamentali del diritto pubblico e costituzionale italiano, nonché del diritto dell'Unione europea.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti dell'insegnamento. Applicazione della conoscenza Lo studente sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti del diritto amministrativo per comprendere le questioni dottrinali o i casi concreti proposti nelle <i>attività</i> o ricorrenti nella pratica. Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di formulare un giudizio autonomo mediante l'individuazione delle fattispecie e la relativa soluzione giuridicamente fondata con riguardo alle questioni teoriche e pratiche attinenti al contenuto del corso di diritto amministrativo I. Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro e ragionato i contenuti del corso di diritto amministrativo I interagendo con specialisti e non specialisti della materia. Capacità di apprendere Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti del corso di diritto amministrativo I, che gli consentiranno di proseguire, con un'adeguata preparazione, lo studio dei successivi corsi di insegnamento previsti nel piano di studi di Giurisprudenza, che, in ogni caso, richiedono le essenziali

	conoscenze del diritto amministrativo.
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto amministrativo I è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da <i>slide</i> e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le etivity, consistenti in casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Diritto amministrativo I, che consta di 14 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 350 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 294 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; • circa 55 ore di didattica interattiva, di cui 15 ore dedicate a 3 etivity. <p>Trattandosi di un insegnamento fondamentale del secondo anno del Corso di Laurea, che introduce nozioni giuridiche indispensabili per tutti gli esami successivi, si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 16 settimane, dedicando circa 22 ore di studio a settimana.</p>
Contenuto del corso	<p>L'insegnamento di Diritto amministrativo I è articolato in 83 Lezioni di mezz'ora circa ed è suddiviso in 14 Moduli:</p> <p>Modulo 1 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 1-11) <i>(11 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 1 e 2)</i> Principio di divisione dei poteri; Principio di legalità, imparzialità e buon andamento della P.A.; La crisi del principio di legalità e il superamento del sistema "legicentrico"; Rapporti tra la crisi del principio di legalità e la nozione di efficienza amministrativa; efficienza ed organizzazione pubblica; La riforma Brunetta: il modello attuativo di cui al d.lgs. n. 150 del 17 ottobre 2009; dal modello di governance pubblico orientato all'adempimento a quello orientato alla performance: il nuovo sistema di controlli; gli OIV e gli altri soggetti di misurazione e valutazione della performance.</p> <p>Modulo 2 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 12-28) <i>(17 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 44 ore + 8 ore di didattica interattiva - Settimane 3 e 4)</i> I principi dell'azione amministrativa. La trasparenza nel moderno sistema amministrativo; trasparenza: origine ed evoluzione; fondamento e contenuto; distinzione tra trasparenza e pubblicità; rapporti tra trasparenza, segretezza e occultamento; i presupposti della trasparenza amministrativa in relazione al profilo statico dell'organizzazione della P.A.; profilo dinamico dell'agire amministrativo; i fattori che ridimensionano e quelli che favoriscono la trasparenza amministrativa: la cd. Trasparenza elettronica; le molteplici espressioni del principio di trasparenza. Programmazione e controllo delle PA. I controlli interni.</p> <p>Modulo 3 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 29-35) <i>(6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 18 ore + 2 ore di didattica interattiva - Settimana 2)</i> L'attività vincolata e discrezionale. La discrezionalità tecnica. Il silenzio della PA. L'Invalidità dell'atto amministrativo; Nullità ed inesistenza; L'annullabilità del provvedimento; I cd. "vizi non invalidanti" di cui all'art. 21 octies, secondo comma, l. n. 241/1990. La revoca dell'atto amministrativo: cenni storici; Nozioni, teorie e presupposti: differenza tra revoca e annullamento d'ufficio. Autotutela: revoca e annullamento d'ufficio. La riforma Madia. Il potere di annullamento d'ufficio della PA.</p> <p>Modulo 4 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 36-38) <i>(3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10 ore + 1 ora di didattica interattiva - Settimana 7)</i> Nozione di risorse pubbliche: i beni pubblici; Classificazione e regime giuridico dei beni pubblici: aspetti generali; I beni demaniali; genesi e perdita della demanialità; il regime giuridico della demanialità; i beni patrimoniali indisponibili; acquisto e perdita della indisponibilità; il denaro: patrimonio disponibile o indisponibile?; il regime giuridico dei beni indisponibili; i beni disponibili; la tutela dei beni pubblici: in particolare l'autotutela cd. Esecutiva; il rilievo del decorso nel tempo dell'autotutela possessoria; il rapporto</p>

tra autotutela possessoria e l'accertamento della proprietà; la privatizzazione dei beni pubblici; il regime dei beni pubblici affidati in concessione.

Modulo 5 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 39-41)

(3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 10 ore + 1 ora di didattica interattiva - Settimana 7)
Gli accordi

Modulo 6 (Parte II Lezione e Dispensa n. 1)

(1 lezione di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore + 1 ora di didattica interattiva - Settimane 5 e 6)
Il nuovo processo amministrativo

ETIVITY 1

Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (5 ore - Settimana 6).

Modulo 7 (Parte II Lezione e Dispensa n. 2)

(1 lezione di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore + 1 ora di didattica interattiva - Settimana 8)
La l. n. 69/2009

Modulo 8 (Parte II Lezioni e Dispense nn. 3-12)

(10 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore + 5 ore di didattica interattiva - Settimane 8 e 9)

La tutela davanti al giudice ordinario nei confronti della P.A.; la legge abolitrice del contenzioso amministrativo ed il conseguente sistema intermedio tra quello monistico e quello dualistico; la nascita del nuovo sistema di giustizia amministrativa; i mutamenti del sistema di giustizia amministrativa dopo l'entrata in vigore della costituzione repubblicana del 1948: la "costituzionalizzazione" della L. ab. Cont. Amm.; il riparto di giurisdizione tra G.O. e G.A.: l'art. 2. LAC ed i vari criteri di riparto.

ETIVITY 2

Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (5 ore - Settimana 10).

Modulo 9 (Parte II Lezioni e Dispense n. 13-16)

(4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva - Settimana 10)
I tribunali amministrativi regionali; la giurisdizione generale di legittimità dei TAR; la giurisdizione esclusiva; la giurisdizione di merito.

Modulo 10 (Parte II Lezioni e Dispense n. 17-22)

(6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 23 ore + 2 ore di didattica interattiva - Settimana 11)
La competenza nel diritto amministrativo; il trasferimento nell'esercizio della competenza in generale; l'incompetenza assoluta e relativa; i conflitti di competenza; la competenza nel processo amministrativo; il regolamento di competenza. Il modello processuale; i principi del processo amministrativo.

Modulo 11 (Parte II Lezioni e Dispense n. 23-33)

(11 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 38 ore + 6 ore di didattica interattiva - Settimane 12 e 13)

Le parti; gli atti processuali, i presupposti e le condizioni dell'azione. Lo svolgimento nel processo di primo grado: la fase introduttiva; l'intervento nel processo amministrativo; le questioni di giurisdizione; la tutela cautelare ed G.A. ed evoluzione ordinamentale; la tutela cautelare ante causam; le azioni di cognizione. La fase istruttoria e la fase di decisione. Sospensione, interruzione ed estinzione del processo amministrativo.

Modulo 12 (Parte II Lezione e Dispense n. 34-39)

(6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 24 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimana 14)
I riti speciali. Le impugnazioni nel processo amministrativo; l'appello; la revocazione, l'opposizione di terzo; la correzione degli errori materiali. Giudicato ed ottemperanza.

ETIVITY 3

Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (4 ore - Settimana 14).

Modulo 13 (Parte II Lezioni e Dispense nn. 40-42)

(3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva - Settimana 15)
I ricorsi amministrativi. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Modulo 14 (Parte II Lezioni e Dispense nn. 43-49)

(7 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 24 ore + 4 ore di didattica interattiva - Settimane 15 e 16)

	<p>I cd. Limiti esterni ed interni alla giurisdizione del G.O. nei confronti della P.A.; i poteri del G.O. derivanti dalla l. ab. cont. amm.: le azioni dichiarative o di accertamento; le azioni costitutive e di condanna; esecuzione in forma specifica dell'obbligo di concludere un contratto; procedimenti cautelari: sequestro conservativo e giudiziario; sospensione dell'efficacia delle determinazioni amministrative; procedimenti possessori; azione di arricchimento senza causa; accessione invertita; gestione di affari della P.A.</p>
Materiali di studio	<p>L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>Lo studente dovrà comunque consultare costantemente i testi fondamentali del diritto amministrativo reperibili, ad esempio, sul sito www.normattiva.it.</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando i seguenti testi: P. TANDA, <i>Contributo allo studio sul dualismo giurisdizionale</i>, edito da Edizioni Scientifiche Italiane, oltre alle videolezioni e relativi appunti in piattaforma. P. TANDA, <i>Elementi di giustizia amministrativa</i>, edito da CEDAM, oltre alle videolezioni e relativi appunti in piattaforma</p>
Programmi per un numero di crediti ridotto	<p>Chi deve conseguire un numero di crediti compreso tra 1 e 4 crediti studierà il seguente programma: moduli 1, 2, 3, 9 e 11.</p> <p>Chi invece deve conseguire un numero di crediti compreso tra 5 e 10 crediti studierà il seguente programma: moduli 1, 2, 3, 5, 9, 11, 13 e 14.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti del diritto amministrativo, le abilità dello studente nell'applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame. La prova scritta prevede la somministrazione di 3 domande a risposta chiusa e di 3 domande a risposta aperta: – alle 3 domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 2 punti; – alle 3 domande a risposta aperta lo studente deve rispondere svolgendo un tema argomentato; ad ogni risposta viene attribuito un giudizio espresso in un valore sino a 8 punti. Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto on line dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell'interazione dello studente. A tal fine almeno una domanda della prova dell'esame orale o scritto avrà ad oggetto gli argomenti proposti nelle <i>etivity</i> secondo le seguenti modalità: nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre si prenderanno in considerazione le <i>etivity</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, nella sessione di esame di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, nella sessione di esame di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>